



# COMUNE DI SIMALA

*Provincia di Oristano*

## AREA ECONOMICO - FINANZIARIO

Determinazione n. 44 del 18-12-2025

Reg. generale 274

**Oggetto: Conguaglio dei fondi COVID e adempimenti contabili conseguenti (art. 106, comma 1, d.l. 34/2020 e DM Interno del 08/02/2024). Esercizio 2024 restituzione somme in eccesso non utilizzate entro 31 dicembre 2022- Contributo alla finanza pubblica degli Enti ( L. 178/2020 e L. 213/2023)**

**CIG:**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** in Simala, nell'Ufficio Comunale,

### IL FUNZIONARIO E.Q. ECONOMICO-FINANZIARIO

**Visto** il Decreto del Sindaco Gianmarco Atzei n. 4/2025, con il quale conferisce l'Incarico di Elevata Qualificazione e conseguentemente la Responsabilità di vertice, di cui all' art.107 del D. Lgs. 267/2000, dell'Area Economico-finanziaria alla sottoscritta Dott.ssa Romina Cocco a far data dal 15.11.2025 e fino al 31.12.2025;

**Visti:**

- Il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione del C.C. n.47 del 30/12/2024;
- Il bilancio di previsione anno 2025-2027 approvato con deliberazione C.C. n.48 del 30/12/2024 e ss.mm.ii.;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG) anno 2025-2027 approvato con deliberazione G.C. n.1 del 21/01/2025 e ss.mm.ii.;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione G.C. n.11 del 28/03/2025 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che con l'adozione del PEG i Funzionari vengono autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Richiamati:**

- l'art. 106, comma 1, del d.l. 34/2020, conv in legge n. 77/2020, come da ultimo modificato dal comma 506 della legge 213/2023, il quale prevede: *I. Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla*

possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie I e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, secondo le modalità indicate dal decreto di cui al periodo precedente. In ogni caso per l'anno 2027 deve essere assicurato un versamento all'entrata del bilancio dello Stato non inferiore a 70 milioni di euro. All'onere di cui al presente comma, pari a 3,5 miliardi di euro per il 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265.

- 1°art. 13, comma 1, d.l. 4/2022, conv in legge n. 25/2022, come da ultimo modificato dal comma 507 della legge 213/2023, il quale prevede: I. Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027

Visto il D.M. Interno 8 febbraio 2024, ed in particolare gli allegati A), B) inerenti i conguagli del fondo funzioni fondamentali e gli allegati C) e D), come eventualmente rettificati con DM Interno del 19 giugno 2024, inerenti i ristori specifici di spesa ed il D.M. Interno del 29/03/2024, prevedente il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dai commi 805-853 della L. 178/2020, nonché il D.M. 533 della L. 213/2023, con il quale il Ministero prevede il riparto del contributo alla finanza pubblica per l' anno 2023, in base ai quali questo ente presenta la seguente situazione regolatoria:

Descrizione	Importo dare	Importo avere
Surplus fondo funzioni fondamentali da restituire al Ministero		=====
Deficit fondo funzioni fondamentali da rimborsare a carico Ministero	=====	

<b>Ristori specifici di spesa da restituire al Ministero</b>	1.371,00	=====
<b>Contributo alla Finanza pubblica</b>	4.958,76	
<b>Contributo Aran ( D.M.7/11/2013)</b>	15,75	
<b>Totale</b>	<b>6.345,51</b>	

**Tenuto conto** che, sulla base delle disposizioni sopra citate:

- gli enti dovevano adeguare gli avanzi vincolati del rendiconto 2023 agli importi da restituire al Ministero risultanti dal DM;
- la restituzione dei fondi COVID inutilizzati verrà disposta in quattro esercizi dal 2024-2027 mediante trattenuta operata dal Ministero sul fondo di solidarietà comunale indistinto ovvero sul gettito IMU/IPT per gli enti incipienti;
- gli enti devono provvedere alla regolazione contabile delle somme, al fine di rispettare il principio di integrità e di veridicità del bilancio (art. 1, comma 3, del DM 8 febbraio 2024);
- per le unioni/comunità montane, la restituzione dovrà avvenire mediante versamento a favore del bilancio dello Stato entro il 30 settembre di ogni anno;
- per gli enti in deficit, la restituzione avverrà in quattro esercizi (2024-2027) per un importo pari al 25% delle somme spettanti;

**Rilevato** che

il D.M. del 19 giugno 2024 prevede “Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” della Tabella di cui all’Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato “RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI”, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027”), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, 11 per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incipienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell’articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

**Visto** il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024 del Ministero dell’Interno con cui è stato pubblicato il riparto delle risorse da assegnare agli Enti a valere sul fondo istituito dal comma 508 della legge 213/2023

**Considerato** che i dati riportati nei menzionati **allegati A e C** al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che questo Ente deve riversare allo Stato, complessivamente, le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, nonché le somme quale concorso dell’Ente alla finanza pubblica:

- Concorso alla finanza pubblica (art 1, c. 853, L 178/20) per euro 1.317,45 (**anno 2025**) (allegato A);
- Concorso alla finanza pubblica (art 1, c. 533, L. 213/2023) per euro 3.641,31 (**anno 2025**) allegato B Fondo funzioni fondamentali (fondone) - ristori specifici di spesa non utilizzati 31 dicembre 2022 (dm 19 giugno 2024), per euro 1.371,00 (**anno 2025**) (allegato C);

**Precisato** che le somme relative ai ristori specifici di spesa complessivamente da restituire allo Stato anno 2025 si riferiscono a:

- Concorso alla finanza pubblica per euro 4.958,76;

- Funzioni fondamentali (ristori specifici di spesa non utilizzati 31 dicembre 2022 (dm 19 giugno 2024) per euro 1.371,00;

**Viste**

- la deliberazione dell'organo consigliare n. 21 in data 13/08/2024, di approvazione del rendiconto 2023, con la quale è stato approvato il prospetto inerente il risultato di amministrazione ed il prospetto a.2 delle quote vincolate, dal quale risulta la presenza di avанzo da fondi COVID per un importo di euro 5.484,00;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 27/11/2024 con la quale si è provveduto ad applicare al bilancio di previsione 2024/2026 – Esercizio 2024, la quota di avанzo da restituire per tale annualità, per un importo di euro 1.371,00;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 18/03/2025, con la quale si è provveduto ad applicare al bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025, la quota di avанzo da restituire per tale annualità, per un importo di euro 1.371,00;

**Ricordato** che l'applicazione dell'avанzo vincolato da fondi COVID non soggiace ai limiti di cui ai commi 897-898 della legge 145/2018;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, effettuare le opportune registrazioni contabili;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione dei servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità;
- il T.U.E.L. n° 267/2000;
- il D. Lgs.vo n.118/2011;

**Tutto ciò premesso**

**DETERMINA**

La premessa in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Di dare atto che sulla base di quanto previsto dal DM Interno 8 febbraio 2024, ed in particolare gli allegati A), B) inerenti i conguagli del fondo funzioni fondamentali e gli allegati C) e D), come eventualmente rettificati con DM Interno del 19 giugno 2024, inerenti i ristori specifici di spesa e dal D.M. Interno del 29/03/2024, prevedente il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dai commi 805-853 della L. 178/2020, nonché il D.M. 533 della L. 213/2023 con il quale il Ministero prevede il riparto del contributo alla finanza pubblica per l' anno 2023, in base ai quali questo ente presenta la seguente situazione regolatoria:

Descrizione	Importo dare	Importo avere
<b>Surplus fondo funzioni fondamentali da restituire al Ministero</b>		=====
<b>Deficit fondo funzioni fondamentali da rimborsare a carico Ministero</b>	=====	
<b>Ristori specifici di spesa da restituire al Ministero</b>	1.371,00	=====
<b>Contributo alla Finanza pubblica</b>	4.958,76	
<b>Contributo Aran ( D.M.7/11/2013)</b>	15,75	
<b>Totale</b>	<b>6.345,51</b>	

- 2) di accertare le seguenti somme, ai sensi dell'art. 179, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011

<b>Eserc. Finanz.</b>	2025					
<b>Cap./Art.</b>	174	<b>Descrizione</b>	FONDO DI SOLRIDARIETA COMUNALE ART. 1 C. 380 L. 228/2012			
<b>PdC finanz</b>	1.03.01.01.001	<b>Compet. Econ.</b>	2025	<b>Importo</b>	<b>6.345,51</b>	
<b>Debitore</b>	Ministero dell' Interno					
<b>Causale</b>	Fondo di solidarietà comunale					

- 3) di impegnare le seguenti somme, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2025					
<b>Cap./Art.</b>	563	<b>Descrizione</b>	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL' ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA-FONDI COVID			
<b>Miss./Progr.</b>	01.03	<b>PdC finanz.</b>	U.1.04.01.01.020	<b>Spesa non ricorr.</b>	SI	
				<b>Compet. Econ.</b>	2025	
	====			====		
<b>Importo</b>	<b>1.371,00</b>					
<b>Creditore</b>	Ministero dell'interno					
<b>Causale</b>	Restituzione al Ministero fondi COVID inutilizzati (DM Interno 8 febbraio 2024)					
<b>Modalità finan.</b>	Avanzo vincolato da fondi COVID					

<b>Eserc. Finanz.</b>	2025					
<b>Cap./Art.</b>	561	<b>Descrizione</b>	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL' ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA-CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA L.178/2020 E L.213/2023			
<b>Miss./Progr.</b>	01.03	<b>PdC finanz.</b>	U.1.04.01.01.020	<b>Spesa non ricorr.</b>	SI	
				<b>Compet. Econ.</b>	2025	
	====			====		
<b>Importo</b>	<b>4.958,76</b>					
<b>Creditore</b>	Ministero dell'interno					
<b>Causale</b>	Restituzione al Ministero CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA L.178/2020 E L.213/2023					

<b>Eserc. Finanz.</b>	2025					
<b>Cap./Art.</b>	562	<b>Descrizione</b>	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL' ECONOMIA PER TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL' ARAN			
<b>Miss./Progr.</b>	01.03	<b>PdC finanz.</b>	U.1.04.01.01.020	<b>Spesa non ricorr.</b>	SI	
				<b>Compet. Econ.</b>	2025	
<b>Importo</b>	<b>15,750</b>					
<b>Creditore</b>	Ministero dell'interno-					
<b>Causale</b>	Restituzione al Ministero CONTRIBUTI A FAVORE DELL' ARAN					

- 4) di provvedere alla regolazione contabile delle somme di cui ai punti 3 e 4 mediante emissione di reversale di incasso e mandato di pagamento sul tesoriere dell'ente per un importo totale di euro 6.345,51
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) Di dare atto
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
  - che oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174;
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni, ai fini della generale conoscenza e sul sito web dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Funzionario

Dott.ssa Romina Cocco

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Funzionario  
Dott.ssa Romina Cocco

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)*